

Sviluppo della mobilità grazie a TP forti e al coinvolgimento del personale!

transfair rivendica: chi pianifica la mobilità del futuro deve coinvolgere sistematicamente il personale. Senza macchiniste, disponenti, assistenti clienti e costruttrici di binari, i trasporti pubblici (TP) si fermerebbero e nemmeno la tecnologia più avanzata potrebbe cambiare le cose.

Perché agire ora?

La mobilità è parte integrante di ogni società. Ci sono diverse ragioni che giustificano la mobilità: il lavoro, il tempo libero, lo sport, la salute, la partecipazione sociale. Tuttavia, sia la ferrovia che la strada sembrano aver raggiunto i loro limiti di capacità. Allo stesso tempo stanno avanzando la digitalizzazione e l'automatizzazione. Se il personale viene coinvolto attivamente, questi sviluppi offrono diverse opportunità. Le collaboratrici e i collaboratori dispongono delle conoscenze pratiche e delle rispettive esperienze indispensabili per un'attuazione proficua.

In occasione del congresso di categoria Trasporti pubblici del 2025, transfair ha discusso con le esperte e gli esperti del settore gli sviluppi in corso nel quadro di un contesto più ampio, ossia dal punto di vista dei clienti, della produzione e del personale. La conclusione: lo sviluppo della mobilità può riuscire solo con le collaboratrici e i collaboratori.

Per transfair è importante che la mobilità venga ulteriormente sviluppata, in modo particolare dalle imprese TP che offrono anche servizi di mobilità. L'obiettivo: un accesso ai trasporti pubblici semplice e interconnesso per tutta la popolazione e un aumento della ripartizione modale a favore dei TP. La massima priorità viene data, da un lato, al coinvolgimento sistematico delle collaboratrici e dei collaboratori nell'ulteriore sviluppo della mobilità, dall'altro al mantenimento di professioni attraenti con condizioni di lavoro di alto livello.

In concreto avanziamo le seguenti richieste.

1. Mobilità integrata con le imprese TP come attori chiave

Le imprese TP devono analizzare realisticamente la mobilità lungo l'intera catena di mobilità dal punto di vista del mercato e dei clienti e svilupparla in modo integrato. L'accesso per tutte le utenti e tutti gli utenti deve essere più facile e più interconnesso, al fine di aumentare la quota dei TP sul totale dei trasporti. Le imprese TP sono attori fondamentali per una mobilità multimodale e fluida.

2. Il personale contribuisce ai cambiamenti

L'automazione sta cambiando il lavoro e le fonti di stress. Affinché il lavoro rimanga comunque interessante e sicuro, le collaboratrici e i collaboratori devono essere coinvolti nei processi di cambiamento e nell'organizzazione del lavoro. transfair si basa sui **principi HOF¹** come concetto valido per la partecipazione e l'organizzazione congiunta del lavoro.

3. Investire nelle competenze, non solo nella tecnologia

L'ulteriore sviluppo della mobilità richiede investimenti nelle competenze e nell'accompagnamento del personale. Tutti gli attori lungo l'intera catena della mobilità devono offrire buone condizioni di lavoro, affinché nel complesso le professioni nei TP rimangano attraenti.

4. Distribuire equamente gli aumenti di produttività

La digitalizzazione e l'automazione aumentano la produttività. Questi incrementi della produttività devono andare a beneficio del personale in modo appropriato. Per raggiungere questo obiettivo servono un partenariato sociale e soluzioni comuni.

5. La politica crea il contesto per un servizio pubblico forte

La politica definisce le condizioni quadro legali a tutti i livelli. Pertanto, deve promuovere un servizio pubblico forte affinché la mobilità sia al servizio di tutti. A tal fine, definisce le risorse finanziarie necessarie.

¹ HOF = Human&Organisational Factors. Link al sito web dell'UTP: [Human and Organisational Factors - voev.ch](https://www.voev.ch/en/hof)